

quasi abbandonata, ma è sperabile che venga ripresa su larga scala, e possibilmente alla Giudecca, che per molte ragioni, offrirebbe una sede ideale ad una fabbrica modernamente attrezzata ed organizzata (1).

\* \* \*

Non t'incresca, lettore, se m'indugio ancora un poco a scrivere di pesca e di pescatori. L'argomento è interessante, e credo che faresti bene anche tu, a visitare una volta tanto i nostri amici del rio della Pallada.

Impareresti alcune cose che i tuoi nonni sapevano, e che potrebbero esser utili anche a te. Così non ti faresti imbrogliare in pescheria, comprando *barbon* per *tria*, perchè il *barbon* ha il muso assai arcuato, mentre quello della *tria*, scende rapido ed obliquo. Sapresti anche quando devi preferirlo, cioè da luglio ad ottobre, perchè *el barbon va col melon*.

Sapresti anche che, fra le sardelle, sono ottime le *sampierote*, prese da giugno ad agosto, ed infatti

*nella luna setembrina — la sardella se rafina*

e che le più fresche di tutte sono le sardelle *de alba*, ossia quelle pescate poco lontano dalle nostre coste. Nè ti meravigliaresti di trovar più abbondanti sul mercato le sardelle durante i periodi di luna nuova, perchè è uso, suggerito dall'esperienza, di andar in cerca dell'argentea pellegrina, nei *scuri di luna*; e da maggio a settembre, gli *scuri principali*, sono *quattro*.

Ciò ti valga anche per i *çievoli da rio*, essendochè quelli catturati durante i pleniluni, hanno lo stomaco (*boton*), pieno di *pastume*, mangiando essi allora la notte, e sono meno buoni. Fra le *capelonghe* eviteresti quelle *de mar* perchè sono spesso *tabachine*, e fra quelle di litorale, che sono le migliori, preferiresti le *cape* raccolte *de rumegada* o *de bail*, a quelle tirate su *col speo*, perchè non intatte, e non sempre vive.

Così sarebbe più difficile che ti vendessero *el sfogio poresan* ab-

---

(1) A Venezia — sede la Giudecca — furono fatti anche alcuni tentativi di ostricoltura, fin dall'epoca della dominazione austriaca, tutti però con esito poco favorevole.

Fra le altre prove va ricordata l'opera di due società, l'una gestita dal sig. Gorin, e nella quale erano principali azionisti il co. Da Schio e l'avv. Baschiera. Questa Società ottenne anche un premio del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed' Arti; ma finì collo sciogliersi. Altra Società ebbe per gerente il sig. E. Scarpa; che tentò, sempre alla Giudecca, le coltivazioni, uso tarentino; ma questa Società si dovette essa pure sciogliere.